

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00143525
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	S. Pietro/ La Fede/ Angeli
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1777
DTSV - Validità	post

DTSF - A	1777
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Tarocchi Mattia
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1760-1782
AUTH - Sigla per citazione	00001304
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Tempesti Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1729/ 1804
AUTH - Sigla per citazione	00000703
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'abside della chiesa di S. Apollonia è decorata con quadrature e figure dipinte in monocromo con alcuni tocchi dorati sulle colonne della balaustra e sui capitelli che coronano le colonne del baldacchino. La quadratura presenta una finta balaustra al di là della quale si erge il baldacchino a pianta circolare, sorretto da colonne tortili e scanalate. Idealmente le colonne sembrano avere un proseguimento illusorio nell'abside, coronata da una finta cupola su cui sembra sveltare l'apice del baldacchino. Al centro è la figura in monocromo di S. Pietro mentre figure allegoriche siedono ai lati. Quella a destra parrebbe simbolizzare la "Fede", mentre quella sinistra è di difficile identificazione. I soliti puttini del Tempesti coronano la parte superiore del baldacchino su cui sono comodamente seduti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	LA chiesa di S. Apollonia è stata disegnata e ricostruita da Mattia Tarocchi dietro committenza della nobile famiglia dei Galletti (la stessa famiglia che nel 1721 aveva fatto rinnovare la facciata della piccola chiesa della Madonna dei Galletti sul Lungarno, la cui facciata si deve al progetto di Ignazio Pellegrini). La chiesa presenta, in chiave di un barocchetto che volge al roccocò, a chiare lettere la mano di Mattia Tarocchi. Il Da Morrona (1793, vol. III, pp. 234-235; 1812, vol. III, pp. 228-229) parlando di S. Pietro in Ischia (antica denominazione di S. Apollonia) dice: " fu ridotta al moderno aspetto col disegno di

NSC - Notizie storico-critiche

Mattia Tarocchi architetto pisano". Aggiunge che:" egli dipinse a fresco l'architettonico edificio dell'altare maggiore ov'è benintesa la prospettiva. Lo adorno Giò Tempesti di graziosi putti, e di altre figure; ed il Santo tiltolare della chiesa è la principale di esse".Il Da Morrona nel brano che segue chiarisce il senso delle finte architetture come " prerogativa di un paese povero" e dice infatti : " quest'uso peraltro degli altari dipinti parrebbe che praticar non si dovesse nella città di qualche considerazione perchè essi principal pregio essendo di un tempio, destano cosi fatti un'idea di compenso o di cosa gretta e meschina". Anche altri autori di guide(Grassi, vol.III, 1838, p100; Bellini-Pietri, 1913, p. 100) attribuiscono le quadrature al Tarocchi e le figure al Tempesti. Non ci tramandano invece alcun nome che possa essere legato all'autore degli ovali sulle pareti. Le figure dell'abside di S. Apollonia ricordano da vicino i monocromi della Villa Belvedere e dell'oratorio di Crespina. La quadratura dipinta dal Tarocchi riprende la concezione del baldacchino di S. Pietro del Bernini, benchè in maniera estremamente provinciale, da orecchiante, su pianta circolare e delle macchine per le quarantore del Pozzo. Questa decorazione absidale si pone come uno degli esempi più caratteristici di una volonta illusionistica che vuole attraverso un finto apparato, creare l'illusione di un apparato reale. E' cosi ricorda la concezionedi una "macchina per le feste"che vedremo disegnata dallo stesso Tarocchi per la chiesa di S. Marta in Pisa, la cui memoria ci è tramandata da un incisione di Bartolomeo Polloni. Tale paragone ci chiarisce ancora più il significato del gusto per lo spettacolo, per l'apparenza che è tipico di tutto il settecento pisano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS 57284

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Da Morrona A.

BIBD - Anno di edizione

1812

BIBH - Sigla per citazione

00000347

BIBN - V., pp., nn.

Vol. III, p. 229

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Grassi R.
BIBD - Anno di edizione	1836-1838
BIBH - Sigla per citazione	00000522
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1913
BIBH - Sigla per citazione	00000107
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Rasario G.
FUR - Funzionario responsabile	Burresti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Selis M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Selis M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	